Bellante (TE). L’Associazione Culturale Nuove Sintesi invita a firmare i referendum per una battaglia di libertà”

“Firmare i referendum per una battaglia di libertà” …

L’Associazione Culturale Nuove Sintesi invita a firmare in questi ultimi giorni (scadenza 3 giugno) i ben mirati referendum proposti dalla Lega Nord, sia chiaro non abbiamo nulla a che spartire politicamente con Salvini e separatisti vari, ma non possiamo che condividere le abrogazioni proposte. In particolare quella che viene chiamata “Legge Mancino” una vera legge repressiva e che colpisce in maniera subdola e vile gli uomini liberi che non si piegano ai diktat del mondialismo. Una legge liberticida innestata sulla pelle della nostra nazione dagli allora “legislatori”. Una legge che ancora oggi viene rimodulata e riproposta per permettere agli apparati di repressione e al potere di tappare la bocca a chi è scomodo, libero e non schiavo. Invitiamo quindi a recarsi negli uffici preposti dei comuni della nostra provincia per portare il proprio contributo ad una battaglia di libertà.

Abrogazione della “riforma Fornero” sulle pensioni
Il quesito chiede di abrogare la **Legge Fornero del Governo Monti** che colpisce i giovani, le lavoratrici ed i lavoratori.
La Legge Fornero, fra l’altro, ha penalizzato l’entrata e l’uscita nel mondo del lavoro, **ha allungato l’attività lavorativa di milioni di donne** già impegnate nel lavoro familiare e ha creato il problema degli **esodati** lasciando senza stipendio né pensione centinaia di migliaia di lavoratori.Abrogarla significa **ridare dignità al lavoro ed ai lavoratori** e dare la speranza di un futuro migliore ai nostri giovani.

Abrogazione della Legge Merlin (prostituzione)
Il quesito chiede di abrogare la Legge Merlin del 1958 che è la causa, fra l’altro, della **prostituzione di strada**.
Finalmente sarà possibile non solo **regolare e controllare** la prostituzione al fine di tutelare la salute pubblica e combattere il degrado, ma anche **tassare tale attività, come già avviene in Germania, Regno Unito, Paesi Bassi, Austria, Svizzera**. Le entrate fiscali, che alcuni studi stimano in circa **4 miliardi di euro all’anno**, consentiranno di ridurre o eliminare alcune tasse che gravano sui cittadini.Abrogare la Legge Merlin significa anche **contrastare la criminalità organizzata**, la tratta e lo sfruttamento della prostituzione e portare ordine e sicurezza nelle nostre città.

Stop ai concorsi pubblici per gli immigrati
Il quesito chiede di abolire la norma, sostenuta dall’**ex Ministro Kyenge**, che consente agli immigrati di partecipare ai concorsi pubblici. In un momento di crisi, come quello che stiamo vivendo, con il record di disoccupazione giovanile (15-24 anni) che ha superato il tasso del 42% e il tasso di disoccupazione generale pari al 12,9%, dobbiamo **pensare prima al futuro della nostra gente e dare perciò precedenza ai cittadini italiani**. Abrogando questa legge tuteliamo il requisito della cittadinanza nell’accesso ai concorsi pubblici (ospedali, scuole, enti pubblici, ecc.).

Abrogazione della Legge Mancino (reati di opinione)
Il quesito chiede di abrogare la Legge Mancino del 1993 perché contrasta la **libertà di espressione** e colpisce chi manifesta le proprie idee.Con la scusa della discriminazione razziale, etnica e religiosa, attraverso questa legge ci impediscono di **difendere i nostri valori, la nostra storia e la nostra cultura**.Abrogarla significa garantire a ogni cittadino la libertà di esprimersi liberamente senza incorrere in sanzioni penali.

Abolizione delle prefetture
Il quesito chiede di abolire le prefetture, **istituzioni di origine napoleonica** che non hanno più motivo di esistere.
Mantenerle è un vero e proprio **spreco che costa ai contribuenti oltre 500 milioni di euro all’anno**, di cui l’80% per pagare stipendi e spese di gestione e rappresentanza. Abolendo le prefetture, le competenze verranno attribuite alle questure e agli enti locali come avviene in molti Paesi europei, ad esempio in Germania, con conseguente **risparmio di soldi pubblici**.